



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2013



Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio di previsione che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 9, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è stato redatto in conformità alla linee guida emanate nella seduta del 27 settembre 2012:

- mantenimento dell'impianto generale del bilancio, con particolare riferimento al conto economico ed alle spese di funzionamento dell'Ente;
- continuità di tutte le iniziative oggetto del programma quadriennale di attività;
- considerazione, in tutte le sue componenti, ivi incluse quelle organizzative, del processo di introduzione e sviluppo della Gestione Separata ENPAPI (ex articolo 8, comma 4 ter, del DL 95/12, convertito in legge 135/12), anche in chiave con le convenzioni che l'Ente andrà a stipulare con soggetti, pubblici e privati, dirette a favorire il processo di istituzione e disciplina della Gestione separata per i Professionisti titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- adeguata valorizzazione delle spese per prestazioni assistenziali, alla luce dell'intervenuta approvazione del Regolamento generale di assistenza;
- previsione degli stanziamenti necessari a far fronte al proseguimento ed al completamento del progetto di digitalizzazione ed informatizzazione, la cui attuazione è prevista, come dichiarato anche nella nuova formulazione dello Statuto, attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti, per il 1 gennaio 2014;
- mantenimento, vista la conclusione dell'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio", di forme di contatto diretto con gli iscritti, attraverso incontri da svolgere, oltre che presso i Collegi provinciali su invito, anche presso le sedi universitarie;
- proseguimento nella politica di investimento tale da perseguire il duplice obiettivo del conseguimento del reddito e del mantenimento di un adeguato livello di rischio;
- generale razionalizzazione delle spese di gestione ed amministrazione, anche in linea con quanto previsto dalla normativa vigente



É opportuno tracciare, di seguito, una sintesi che, attraverso un *excursus* dei punti programmatici, sintetizzi e dia conto del risultato dell'azione degli Organi svolta nel corso del 2012, in un contesto difficile che, peraltro, continua a mostrare una sempre maggiore riduzione dell'ambito dell'autonomia degli Enti privati di previdenza obbligatoria



LA GESTIONE DELL'ENTE E LE SUE PROSPETTIVE

1. LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA, ASSISTENZA, PREVIDENZA, PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il 2012 è stato l'anno in cui sono entrate in vigore le importanti riforme, finalizzate, prioritariamente, all'individuazione di soluzioni volte a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche.

I Ministeri vigilanti, infatti, hanno approvato le modifiche al Regolamento di previdenza che hanno previsto l'adozione di misure sia dal lato della contribuzione obbligatoria, sia da quello delle prestazioni pensionistiche. Dal punto di vista della contribuzione, avendo come presupposto l'entrata in vigore della legge 12 luglio 2011, n. 133 l'aliquota del contributo integrativo è stata fissata al 4% e, di conseguenza, il contributo integrativo, calcolato sul volume di affari effettivamente conseguito, è stato destinato per il 2% al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà e per il 2% all'incremento del montante contributivo.

Purtroppo, secondo un'interpretazione della richiamata legge 133/11, il principio secondo cui la norma non deve comportare maggiori oneri per la finanza pubblica è stato interpretato nel senso che il contributo integrativo resta fissato nella previgente misura del 2% per le pubbliche amministrazioni che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti all'Ente. Tale aspetto risulta profondamente iniquo, in quanto impedisce, in loro favore, l'accumulo ai montanti contributivi di maggiori somme che sarebbero state utili al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni. Un gruppo di iscritti, peraltro, ha notificato all'Ente, in data 7 maggio 2012, un ricorso depositato avverso i provvedimenti di cui sopra, nella parte in cui prevedono che nei confronti della Pubblica Amministrazione la maggiorazione del contributo soggettivo resti fissata nella misura del 2%.

Il provvedimento approvato comprende, inoltre, l'aumento progressivo, in cinque anni, dell'aliquota su cui si determina la sua misura, dal 10% fino al 16% del reddito netto. L'aumento delle aliquote è graduale, con un incremento percentuale di due punti per il primo anno e di uno per quelli successivi. Si è intervenuti anche sulla misura della contribuzione minima soggettiva, che aumenta, sempre in cinque anni, fino a complessivi € 1.600,00, mentre la contribuzione minima integrativa è rimasta sostanzialmente immutata, passando a € 150,00.

Dal lato delle prestazioni, infine, sono stati estesi i coefficienti di trasformazione fino all'età di ottanta anni, prevedendo che il trattamento decorra dalla data della domanda. L'iscritto che decida di andare in pensione oltre il sessantacinquesimo anno di età potrà fruire, in questo modo, di una pensione più favorevole.

Nel 2013 la misura del contributo soggettivo sarà pari al 13% del reddito netto professionale, mentre la misura del relativo contributo minimo sarà fissata ad € 970,00.



Proseguirà, inoltre, la pressione politica diretta a scardinare l'iniqua interpretazione che impone ai Professionisti, che abbiano Pubbliche Amministrazioni per committenti, a continuare ad applicare il 2%, in luogo della nuova misura del 4%.

2. IMPLEMENTAZIONE DELLE FORME DI ASSISTENZA

ENPAPI, come è noto, ha sempre attribuito pari dignità alla prestazioni assistenziali, rispetto a quelle previdenziali, considerandole come uno degli elementi che conferiscono valore aggiunto al ruolo esercitato dall'Ente. Con l'obiettivo di aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti dall'Ente e semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi, è stato approvato, nel corso del 2012, il Regolamento generale di assistenza, che ha cercato di recepire le esigenze rappresentate dalla stessa categoria, le cui necessità e preferenze sono state raccolte attraverso i questionari distribuiti nel corso dell'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio". L'approvazione del nuovo Regolamento, intervenuta nelle scorse settimane da parte dei Ministeri vigilanti, costituisce una tappa importante per l'esistenza del'Ente, rafforzandone la valenza solidaristica.

L'importo da stanziare per il 2013 sarà pari al 10% del Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, così come rilevato dal Bilancio consuntivo 2011 e, quindi, corrispondente ad € 1.882.001. Tale importo sarà accantonato al neo istituito Fondo assistenza.

3. SVILUPPO DI FORME DI ASSISTENZA DIRETTA IN FAVORE DI SOGGETTI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI

Il Consiglio di Indirizzo Generale, nell'ambito delle proprie linee guida per lo sviluppo di forme di assistenza, ha riaffermato la necessità di proseguire con lo sviluppo del progetto "L'infermiere per l'infermiere", volto ad assicurare prestazioni dirette di assistenza in favore della popolazione anziana non autosufficiente, nel convincimento che il tasso di invecchiamento della popolazione dà luogo, di per sé, ad un incremento del fabbisogno di assistenza.

4. PRESENZA DI ENPAPI A LIVELLO REGIONALE PER AGEVOLARE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RISPARMIO

L'adozione della riforma dei contributi e delle prestazioni è stata accompagnata da un percorso di diffusione della cultura del risparmio previdenziale. L'iniziativa denominata "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio", in questo senso, si posta l'obiettivo di fondare un rapporto quanto più possibile diretto con gli iscritti, consentendo anche a coloro che non hanno la possibilità di raggiungere agevolmente la sede dell'Ente, al di là delle



classiche finalità informative e formative, di incontrare il personale dell'Ente e di analizzare, insieme a questi, la propria posizione. Nel corso degli incontri sono state illustrate le attività ed i servizi forniti dell'Ente, lasciando spazio anche al confronto diretto con gli iscritti. L'iniziativa ha riscosso un buon successo, anche grazie all'azione locale dei referenti territoriali, che hanno favorito direttamente l'organizzazione degli incontri, senza contare la fattiva collaborazione dei Collegi Provinciali IPASVI che, già in passato, avevano contribuito non poco alla presenza di ENPAPI nel territorio. Di seguito si riporta una statistica dell'iniziativa, avviata il 13 ottobre 2011 a Genova e conclusasi il 19 ottobre 2012 a Bergamo.

INCONTRI PER REGIONE	
REGIONE	NUM INCONTRI
ABRUZZO	1
BASILICATA	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	1
EMILIA - ROMAGNA	2
FRIULI - VENEZIA GIULIA	1
LAZIO	1
LIGURIA	2
LOMBARDIA	6
MARCHE	1
MOLISE	1
PIEMONTE	3
PUGLIA	4
SARDEGNA	1
SICILIA	4
TOSCANA	2
TRENTINO - ALTO ADIGE	1
UMBRIA	1
VALLE D'AOSTA	1
VENETO	2
Totale complessivo	37

Nel corso del 2013 proseguiranno i contatti con gli iscritti sul territorio, attraverso la partecipazione, su invito, ad iniziative promosse dai Collegi provinciali IPASVI, così come sarà dato impulso ad interventi dell'Ente presso le sedi universitarie, al fine di diffondere i messaggi di cultura del risparmio previdenziale ad una platea di potenziali liberi professionisti.



5. RICERCARE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE CON GLI ISCRITTI

Nel corso del 2012 è stato avviato un nuovo processo, con cui ENPAPI ha inteso rivedere il servizio di assistenza telefonica verso gli iscritti che, come è noto, nel periodo precedente aveva offerto un livello di servizio poco soddisfacente. All'inizio del mese di maggio 2012 è stato intrapreso un rapporto con un nuovo fornitore, per il tramite della società controllata GOSPAservice S.p.A..

Nel nuovo assetto è stato previsto un numero verde, gratuito per gli iscritti, che, attraverso un sistema di risposta automatica "IVR", smista le chiamate verso gli operatori. A ciò si aggiungerà l'avviamento del processo di completa informatizzazione, attraverso il quale si tenderà ad eliminare qualsiasi supporto cartaceo, giungendo a definire i rapporti tra l'Ente e gli Assicurati, sia sul piano giuridico che su quello informativo, nell'ambito esclusivamente informatico. Ciò, naturalmente, rappresenterà un evidente snellimento nei rapporti, oltre a permettere di conseguire, sia dal lato dell'Ente sia dal lato dell'iscritto, rilevanti economie. Questa nuova modalità è stata prevista nella modifica dello Statuto, attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, rappresentando un concreto impegno al miglioramento del servizio.

6. COMPLETAMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Nel corso del 2012 è stata avviata concretamente l'azione di recupero dei crediti contributivi, effettuata per mezzo del conferimento del portafoglio di crediti ad un soggetto terzo (la società Unicredit Credit Management Bank), in modo da poter disporre di una più rapida ed efficace gestione delle posizioni irregolari, fermo restando che la scelta è ricaduta su un soggetto in grado di tenere conto della peculiarità dell'azione che si sta svolgendo, di valutare le esigenze degli Iscritti, in modo da accompagnarli verso l'obiettivo di regolarizzazione della propria posizione contributiva. L'azione, dall'inizio dell'anno, preceduta da attività propedeutiche svolte all'interno dell'Ente, ha condotto all'incasso di circa Euro cinque milioni.

L'azione proseguirà e si consoliderà nel corso del 2013.

7. DEFINIZIONE NORMATIVA DEI RAPPORTI CON I COMMITTENTI DEI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Nel corso dell'anno le attività sono proseguite ma, grazie all'azione politica svolta dall'Ente, è stato introdotto un elemento molto importante che, di fatto, supera la necessità di perfezionare l'attuazione della convenzione con l'INPS. All'articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, infatti, è stato inserito, in sede di conversione in legge 7 agosto 2012, n. 135, il nuovo comma 4 ter, che riguarda direttamente ENPAPI: "Nel rispetto dei principi di autonomia previsti dall'articolo 2 del decreto legislativo 30



giugno 1994, n. 509, l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica provvede all'approvazione di apposite delibere intese a coordinare il regime della propria gestione separata previdenziale con quello della Gestione Separata INPS di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, modificando conformemente la struttura della contribuzione, il riparto della stessa tra lavoratore e committente, nonché l'entità della medesima applicando, a decorrere dal 1° gennaio 2012, aliquote non inferiori a quelle dei collaboratori iscritti alla predetta gestione separata, fermi restando gli obblighi contributivi eventualmente previsti dalla vigente normativa nei confronti della medesima gestione separata.”

L'entrata in vigore di questa legge rappresenta il positivo passaggio finale della positiva vicenda che era iniziata nel novembre del 2007, quando ENPAPI aveva stipulato con l'INPS la convenzione avente per oggetto il trasferimento delle posizioni assicurative dei Professionisti Infermieri (liberi professionisti o con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) che, in buona fede, avevano effettuato gli adempimenti previdenziali obbligatori verso la Gestione Separata di cui all'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in luogo dell'Ente di Previdenza della Professione Infermieristica. In tale occasione erano state trasferite circa undicimila posizioni, comprensive di flussi contributivi per oltre Euro 11 milioni, corrispondenti alla contribuzione a carico del collaboratore/professionista (1/3), oltre al 2% dei redditi dichiarati, a titolo di contributo integrativo.

Successivamente alla conclusione della prima fase attuativa della convenzione era stata ravvisata la necessità di definire sia il trasferimento dei flussi contributivi relativi alle somme a carico dei committenti (c.d. “2/3”) ancora giacenti presso l'INPS, sia quello delle posizioni assicurative che non erano state oggetto di passaggio al nostro Ente.

Un tavolo di confronto, aperto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'INPS e di ENPAPI, aveva ritrovato una soluzione tecnica, con la quale era stata condivisa la possibilità, da parte dell'INPS, di trasferire i 2/3 non reclamati dai committenti e di cui fosse intervenuta la prescrizione quinquennale, pur auspicando l'emanazione di una norma che fornisse la piena legittimazione ad operare in questo senso e che tendesse ad introdurre un sistema tale da consentire un trattamento contributivo dei professionisti interessati analogo a quello previsto dalla Gestione Separata INPS.

L'entrata in vigore della norma introduce, con decorrenza 1/1/2012, un sistema mutuato da quello vigente per la Gestione Separata INPS, che prevede, nei confronti dei professionisti infermieri che abbiano rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori stessi e per 2/3 a carico dei committenti. L'aliquota contributiva sarà corrispondente a quella applicata dalla Gestione Separata INPS (attualmente pari a 18% per i titolari di pensione ed i soggetti assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie e 27% per tutti gli altri). Per



questi ultimi, un'aliquota aggiuntiva, pari a 0,72%, costituirà la copertura finanziaria delle prestazioni di maternità e, eventualmente, sulla base di apposita disciplina, di quelle di assistenza.

Si tratta, come è facile intuire, di un provvedimento di grande portata, che definisce, una volta per tutte, i rapporti con i Professionisti infermieri che esercitano nella forma della collaborazione coordinata e continuativa e che rappresenta il coronamento naturale dell'azione intrapresa fin dal 2007 con l'iniziale convenzione con l'istituto di previdenza pubblico.

Sarà anche l'occasione per indirizzare correttamente le iscrizioni all'Ente di Previdenza di categoria, da parte di coloro che, ancora oggi, sono orientati, consapevolmente o meno, all'iscrizione alla Gestione Separata INPS. Va detto fin d'ora che l'Ente, a partire dal 2013, non considererà più in buona fede le iscrizioni avvenute erroneamente a tale gestione.

ENPAPI sta organizzando un piano di lavoro diretto all'approvazione da parte degli Organi dell'Ente, entro la fine del mese di settembre, delle modifiche al Regolamento di previdenza che recepiranno la nuova fattispecie normativa. Tra le varie azioni che saranno poste in essere, vi sarà la promozione di un'adeguata campagna informativa, indirizzata ai committenti, in modo da poterli accompagnare al nuovo status, con l'obiettivo, in questo senso, di non intaccare un sistema per essi consolidato nel tempo.

8. CREAZIONE DI UN ASSETTO PATRIMONIALE CHE CONTEMPERI LE ESIGENZE DI REDDITIVITA' CON QUELLE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO

Il portafoglio investito di ENPAPI, nell'ultimo quadriennio, ha subito, positivamente, importanti modifiche nel proprio assetto. La crisi dei mercati finanziari, iniziata nel 2007 ed esplosa nel 2008, ha toccato l'Ente solo marginalmente, grazie ad un'azione lungimirante che ha permesso di salvaguardare il capitale investito, da un lato, di conseguire risultati particolarmente soddisfacenti, dall'altro. La composizione percentuale degli strumenti presenti nel portafoglio, inoltre, ha visto una sempre maggiore presenza di fondi chiusi immobiliari e infrastrutture, che hanno consentito ad ENPAPI, da un lato di inserirsi, in modo indiretto, nel comparto immobiliare, dall'altro di partecipare ad investimenti rilevanti anche dal punto di vista sociale. Nel corso del 2012, peraltro, è stato completato il percorso che ha visto incrementare in modo sostanziale la quota di titoli di Stato presente nel portafoglio dell'Ente.

Il prossimo futuro prevede che l'Ente si doti di un sistema di gestione degli investimenti ALM, con il quale potrà più puntualmente rispondere all'esigenza di garantire la capitalizzazione ai montanti contributivi, mantenendo adeguato il rapporto rischio/rendimento.

È in questa chiave, peraltro, che si propone di mantenere sostanzialmente inalterati i criteri generali di investimento delle risorse finanziarie, definiti ai sensi dell'art. 7, comma



6, lettera a) dello Statuto, che confermano la definizione delle classi di attività e degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio investito, mobiliare ed immobiliare, di ENPAPI e nelle quali potranno essere effettuati nuovi investimenti:

A. strumenti finanziari del comparto monetario, tra cui, ad esempio:

- a) OICVM monetari Euro a breve termine;
- b) operazioni in pronti contro termine;
- c) titoli di Stato denominati in Euro;

B. unità immobiliari da destinare preferibilmente a locazioni di carattere commerciale o industriale, ivi comprese le sedi dei Collegi Provinciali IPASVI, con misura del canone di locazione determinato dal Comitato Investimenti, in modo che questa sia congrua con il rendimento obiettivo attribuito, complessivamente, al portafoglio e con i parametri desunti dall'osservatorio sugli andamenti del mercato immobiliare, definiti con il concorso dell'eventuale advisor.

C. quote del "Fondo Italiano per le Infrastrutture - F2i";

D. prodotti assicurativi;

E. OICVM o titoli obbligazioni globali, di cui almeno il 90% rappresentato da titoli con rating minimo S&P BBB-;

F. OICVM o titoli azionari globali;

G. OICVM o titoli obbligazionari convertibili;

H. OICVM o titoli azionari socialmente responsabili;

I. fondi di investimento dedicato

J. strumenti derivati per la copertura o per la gestione del rischio di investimento e dei tassi di cambio;

K. quote di fondi immobiliari, acquisite direttamente ovvero per il tramite di certificati;

L. quote di fondi di private equity, acquisite direttamente ovvero per il tramite di certificati;



M. quote di fondi che operano nel settore delle energie rinnovabili, da realizzare anche per mezzo di investimenti diretti in società partecipate, costituite ad hoc per la realizzazione e per la gestione di impianti.

9. COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI IPASVI PER FAVORIRE L'ULTERIORE SVILUPPO DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Nel corso del 2012 è proseguita e si è consolidata la sinergia tra l'Ente di previdenza della professione infermieristica e la Federazione, espressa, soprattutto, dalla partecipazione sia al XVI Congresso Nazionale, tenutosi a Bologna dal 22 al 24 marzo 2012, sia alla I Giornata Nazionale della Libera Professione Infermieristica. La presenza dell'Ente di previdenza degli infermieri a queste importanti iniziative, oltre ad assicurare una forte visibilità, è importante, soprattutto in un periodo di riforme dei contributi e delle prestazioni, come quello attuale, in cui è necessario diffondere messaggi positivi.

10. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE

L'azione che l'Ente pone in essere in favore degli iscritti trova la propria realizzazione concreta all'interno della struttura organizzativa, che si assume l'impegno, in tal modo, ad affiancare la componente politica nel soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni dei Professionisti.

In questa ottica, l'obiettivo è di rendere l'organizzazione di ENPAPI coerente con l'esigenza di raggiungere obiettivi concreti e legati al miglioramento del livello di servizio verso la platea degli Assicurati, destinata a crescere ulteriormente nei prossimi anni. Sotto questo aspetto, al termine di una rilevazione puntuale dei carichi di lavoro relativi alle attività svolte dalle diverse unità organizzative, l'assetto organizzativo, in termini formali e sostanziali, è stato ridefinito all'inizio del 2012.

La nuova organizzazione è stata realizzata tenendo conto delle molteplici esigenze funzionali, tenendo conto che l'attività svolta non può dirsi priva di peculiarità, essendo caratterizzata, soprattutto nell'ambito delle unità organizzative che presidiano i rapporti con i professionisti iscritti (iscrizioni, dichiarazioni, contribuzioni, prestazioni previdenziali ed assistenziali), dalla forte esigenza di assicurare, in loro favore, un elevato grado di servizio, soprattutto nel lungo arco temporale in cui essi sono chiamati ad adempiere agli obblighi sanciti dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Previdenza. Per questo motivo, al di là dello schema prescelto, che si richiama ai modelli di organizzazione del lavoro di tipo funzionale, si è ritenuto necessario concentrare gli obiettivi di miglioramento proprio sulle suddette unità organizzative, che costituiscono, per così dire, l'area core dell'Ente. Il processo di adeguamento in senso "formale" è accompagnato, quindi, da alcuni processi interni, quali:



- la razionalizzazione e snellimento delle procedure operative in genere;
- la semplificazione delle procedure amministrative derivanti dai rapporti giuridici che intercorrono tra l'Ente ed i professionisti iscritti, peraltro già definite nel nuovo Regolamento di Previdenza;
- l'informatizzazione completa delle predette procedure amministrative, attraverso il progetto "Contact Center multimediale", che si pone gli obiettivi di migliorare i processi produttivi interni attraverso l'automazione di alcune fasi delle istruttorie, con conseguente recupero di risorse, nonché la qualità del lavoro del personale attualmente impegnato in attività di *data entry*, di ridurre i tempi di presentazione delle istanze, con evidenti benefici sia per l'iscritto sia per ENPAPI, di aumentare la qualità del servizio attraverso il trattamento di informazioni digitalizzate e quindi con maggiore qualità dei dati gestiti, di diminuire i costi di erogazione dei servizi da parte di ENPAPI.

L'organizzazione dell'Ente, naturalmente, dovrà essere continuamente adeguata, anche alla luce di quelle che saranno le mutate esigenze organizzative, esemplificate dall'avvio della Gestione Separata per i Professionisti titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

* * *

Inutile sottolineare, una volta di più, come l'azione dell'Ente avvenga in un contesto politico e normativo che sembra ridurre sempre di più gli ambiti di autonomia. Sono sempre di più, infatti, le norme che, avendo per destinatarie le Pubbliche Amministrazioni inserite nel c.d. "elenco ISTAT", devono applicarsi anche alle Casse ed agli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti, tra cui, ultima, quella contenuta all'articolo 8, comma 3, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review")

ENPAPI, all'interno dell'Adepp, sta conducendo, ormai da anni, insieme a tutti gli altri Enti, questa campagna politica, diretta a riaffermare i principi che, nel 1994, avevano condotto alla privatizzazione del comparto della previdenza dei liberi professionisti.



ILLUSTRAZIONE TECNICA

Il bilancio di previsione 2013 è rappresentato secondo lo schema - tipo rinveniente dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (allora Ministero del Tesoro), per la redazione dei bilanci degli Enti Previdenziali privati di cui al D.Lgs. 30 giugno 1994 n.509

Lo schema è il risultato dell'elaborazione, su base mensile, di tutte le voci economiche, patrimoniali e finanziarie, tali da permettere una più attenta analisi della gestione, attraverso il confronto con la previsione per l'esercizio precedente ed il precedente consuntivo.

I valori sono esposti in unità di Euro salvo dove espressamente indicato.



L'attivo

Immobilizzazioni materiali ed immateriali:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Immobilizzazioni Immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento		-	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		-	
Software di proprietà ed altri diritti	409.243	124.467	43.732
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili		-	
Immobilizzazioni in corso e acconti		-	
Altre	370.605	335.907	181.210
	779.848	460.374	224.942
Immobilizzazioni Materiali			
Terreni			
Fabbricati	30.870.009	30.820.009	30.720.009
Impianti e macchinario	70.000	50.000	-
Attrezzatura Varia e minuta	1.264	1.264	1.264
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	1.031.391
Altre	1.278.949	1.178.949	902.416
	32.220.222	32.050.222	32.655.080

Le voci relative alle immobilizzazioni immateriali accolgono, unitamente ai valori attuali, gli stanziamenti 2013 previsti per l'acquisto di licenze software, principalmente legate alle applicazioni necessarie per la gestione delle posizioni assicurative dei collaboratori e dei committenti, unitamente allo sviluppo ex novo di software necessario all'acquisizione delle denunce contributive e la gestione dei relativi versamenti.

Il comparto include la previsione di spesa prevista dal progetto di Contact Center Multicanale.

La voce immobilizzazioni materiali accoglie, insieme al valore dei beni strumentali mobili ed immobili esistenti, lo stanziamento per l'eventuale adeguamento dei valori degli impianti, delle apparecchiature hardware e telefoniche mobili, dei mobili e macchine per ufficio e centralino telefonico.

Lo stanziamento include le spese previste per manutenzione straordinaria di uno degli immobili locati.



Immobilizzazioni finanziarie:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in			
imprese controllate	1.359.872	1.359.872	1.359.872
imprese collegate	-	-	
altre imprese			
Crediti			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso iscritti			
verso altri			
Altri Titoli	380.606.450	344.458.589	308.256.379
	381.966.322	345.818.461	309.616.251

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano il valore della partecipazione nella società Gospa Service S.p.A.

La voce altri titoli contiene il totale degli investimenti mobiliari destinati, in base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis, a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Crediti, attività finanziarie e liquidità:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Crediti			
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-
Verso iscritti	162.988.426	128.469.743	108.156.947
Verso inquilinato	-	-	-
Verso Stato	389.500	359.901	491.738
Verso INPS G.S.	-	-	-
Verso altri	88.000	88.000	88.000
	163.465.926	128.917.644	108.736.685
Attività finanziarie			
Investimenti in liquidità	787.395	787.395	787.395
Altri Titoli	-	-	-
	787.395	787.395	787.395
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	420.793	310.179	3.148.925
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	295	295	295
	421.088	310.474	3.149.220
Ratei e risconti			
Ratei attivi	3.516.315	3.516.315	3.516.315
Risconti attivi	34.697	34.697	34.697
	3.551.012	3.551.012	3.551.012

La voce più importante del comparto dei crediti riguarda i crediti verso iscritti, che subiscono un incremento, rispetto ai precedenti esercizi, in relazione alla maggiore previsione di accertamento contributivo derivante, in particolar modo, all'avvio della gestione separata dei collaboratori.

La voce crediti verso Stato è relativa alla fiscalizzazione degli oneri di maternità ricalcolato sulla base delle indennità previste per il 2012.

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti di liquidità ed altri titoli effettuati, secondo un'ottica di breve termine nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.



Il Passivo

Patrimonio netto:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Patrimonio Netto			
Fondo per la gestione	22.396.099	20.402.552	18.820.007
Fondo Assistenza	32.001	-	-
Fondo Ass.za e Mat.tà G.S.	230.040	103.680	-
Fondo per l'indennità maternità	80.537	189.787	446.411
Riserva da rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Fondo riserva	15.054.148	10.182.959	6.675.629
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	-	-	-
	37.792.825	30.878.978	25.942.047

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione, il Fondo per l'indennità di maternità ed il Fondo di riserva, così come previsto dagli articoli 36, 37 e 39 del Regolamento di Previdenza. Il comparto include il Fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata ed il Fondo Assistenza.

In particolare:

- Il fondo per le spese di gestione e per la solidarietà: accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria e contiene gli utilizzi per le spese d'amministrazione dell'Ente e per l'eventuale copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Il fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e contiene gli utilizzi per le erogazioni.
- Il fondo di riserva: sono imputate a tale fondo le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'articolo 15, comma 4, accreditata sui conti individuali.
- Il fondo assistenza e maternità gestione separata: accoglie il gettito della contribuzione accessoria (0,72%) dei collaboratori ed è destinato alla copertura degli oneri di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera.



- Il fondo assistenza che accoglie lo stanziamento annuale previsto dal Consiglio di Indirizzo Generale e contiene gli utilizzi per le spese di assistenza degli infermieri professionisti.

Si riporta la movimentazione dei principali fondi prevista per il 2013:

FONDO PER LA GESTIONE			
	Fondo per la gestione al 01.01.2013		20.402.552,29
Contributi integrativi anno 2013		10.085.534,88	
Contributi integrativi anni precedenti		-	
Interessi per ritardato pagamento		1.299.999,96	
Sanzioni		600.000,00	
	accantonamento al fondo		11.985.534,84
Altri accantonamenti	-	197.947,29	
Spese di amministrazione	-	7.912.040,06	
Stanziamento annuale fondo Assistenza	-	1.882.000,67	
	utilizzo del fondo		- 9.991.988,02
	avanzo/disavanzo		1.993.546,82
	Fondo per la gestione al 31.12.2013		20.402.552,29
	Fondo per la gestione al 01.01.2014		22.396.099,11

FONDO MATERNITA'			
	Fondo maternità al 01.01.2013		189.786,74
Contributi maternità anno 2013		1.154.250,00	
Contributi maternità anni precedenti		-	
Fiscalizzazione oneri maternità 2013 D.Lgs 151/01		389.499,96	
	accantonamento al fondo		1.543.749,96
Maternità anno 2013	-	1.653.000,00	
	utilizzo del fondo		- 1.653.000,00
	Fondo maternità al 31.12.2013		80.536,70

FONDO ASSISTENZA			
	Fondo per l'assistenza al 01.01.2013		-
Contributi facoltativi		-	
Stanziamento annuale fondo Assistenza		1.882.000,67	
	accantonamento al fondo		1.882.000,67
Altre prestazioni	-	1.849.999,92	
	utilizzo del fondo		- 1.849.999,92
	Fondo per l'assistenza al 31.12.2013		32.000,75
	avanzo / disavanzo		32.000,75



FONDO DI RISERVA		
	Fondo di riserva al 01.01.2013	10.182.958,84
Differenza tra rendimenti e capitalizzazione	4.871.189,36	
Rendimento immobile sede	-	
	accantonamento al fondo	4.871.189,36
Utilizzi per copertura della capitalizzazione	-	
	utilizzo del fondo	-
	avanzo/disavanzo	4.871.189,36
	Fondo di riserva al 31.12.2013	10.182.958,84
	Fondo di riserva al 01.01.2014	15.054.148,20



Fondi rischi, oneri e TFR:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Fondi per rischi ed oneri			
Fondo imposte e tasse	100.493	100.493	100.493
Altri Fondi rischi	9.885.276	9.885.276	9.885.276
Fondo Svalutazione Crediti	2.162.496	2.162.496	2.162.496
Fondo D.L. 78/2010	4.561	2.281	6.794
Fondo D.L. 95/2012 art 5 c7	58.248	11.328	-
Fondo D.L. 95/2012 art 8 c3	223.120	74.373	-
	12.434.194	12.236.247	12.155.059
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato			
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	464.766	338.952	217.929
	464.766	338.952	217.929

Fondi per rischi ed oneri e svalutazione crediti

- La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;
- Il Fondo D.L. 78/2010 accoglie gli accantonamenti effettuati in base alle disposizioni di cui al capo III, art. 9, comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza).
- Il Fondo D.L. 95/2012 art.5 c.7 ed il Fondo D.L. 95/2012 art.8 c.3 accoglie gli accantonamenti previsti in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 7 e nell'articolo 8 comma 3, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2013.

Debiti:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Debiti			
Debiti Verso banche	23.096.989	44.294.292	65.416.986
Debiti Verso altri finanziatori	-	-	
Acconti	-	-	
Debiti Verso fornitori	928.465	928.465	928.465
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	-	
Debiti Verso imprese collegate	-	-	
Debiti Verso lo Stato	-	-	
Debiti Tributarî	183.621	183.621	183.621
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	140.113	140.113	140.113
Debiti verso personale dipendente	259.888	259.888	259.888
	24.609.076	45.806.379	66.929.073

In particolare la voce “Debiti verso banche” contiene la residua quota capitale del mutuo contratto per l’acquisto dell’immobile sede unitamente al residuo debito relativo all’apertura delle linee di credito, avvenute nel 2010 e 2011, dirette a fronteggiare gli impegni finanziari assunti.

Debiti verso iscritti e diversi:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Debiti verso iscritti e diversi			
Fondo per la previdenza	405.405.540	337.992.127	285.157.011
Fondo IVS G.S.	22.045.500	9.936.000	-
Indennità di maternità da erogare	288.117	288.117	288.117
Altre prestazioni da erogare	257.187	257.187	257.187
Fondo pensioni	15.472.264	13.355.059	10.559.562
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	52.396.823	49.347.223	46.297.623
Contributi da destinare	190.290	190.290	190.290
Debiti per ricongiunzioni	2.146.481	2.146.481	2.146.481
Debiti per capitalizzazione da accreditare	7.821.469	7.821.469	7.821.469
Altri debiti diversi	46.095	46.095	46.095
	506.069.766	421.380.048	352.763.835

In particolare:

- Il Fondo per la previdenza accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, comprensivi delle rivalutazioni effettuate



applicando la misura stimata della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, previsto dalla legge 8 agosto 1995 n. 335.

Nella tabella seguente è anche riportata la movimentazione necessaria ad alimentare tale fondo, unitamente agli utilizzi (valori espressi in centesimi di euro):

FONDO PER LA PREVIDENZA		
	Fondo per la previdenza al 01.01.2013	337.992.126,56
Contributi soggettivi anno 2013	67.027.813,44	
Contributi soggettivi anni precedenti	-	
Capitalizzazione anno 2013	866.291,88	
Capitalizzazione anni precedenti	-	
Contributi soggettivi da riscatto	-	
Contributi Integrativi >2%	7.615.225,44	
	accantonamento al fondo	75.509.330,76
Accantonamento a Fondo Pensioni	- 3.999.999,96	
Utilizzo per rimborsi e pensioni (inabil./inval.)	- 95.917,08	
Debiti per restituzione contributi	- 3.999.999,96	
Ricongiunzioni erogate 2013	-	
Ricongiunzioni da erogare		
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)	-	
	utilizzo del fondo	- 8.095.917,00
	Fondo per la previdenza al 31.12.2013	405.405.540,32

- Il fondo IVS Gestione Separata destinato ad accogliere la contribuzione soggettiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata Enpapi;
- Il Fondo per le pensioni di cui all'art. 38 del Regolamento di Previdenza, è destinato ad accogliere, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento.

La tabella che segue riporta in dettaglio gli accantonamenti e gli utilizzi del Fondo (valori espressi in centesimi di euro):



FONDO PENSIONI		
	Fondo pensioni al 01.01.2013	13.355.058,72
Pensionati al 31.12.2013	3.999.999,96	
	accantonamento al fondo	3.999.999,96
Pensioni vecchiaia 2013	1.882.794,87	
	utilizzo del fondo	- 1.882.794,87
	Fondo pensioni al 31.12.2013	15.472.263,81

- I debiti per restituzione contributi da cancellazione sono relativi ai montanti contributivi di coloro che, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, non presentano almeno cinque anni di contribuzione.
- I debiti per capitalizzazione da accreditare accolgono il calcolo della rivalutazione dei contributi non versati che verranno accreditati soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento.



Ricavi

Contributi:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Contributi			
Contributi soggettivi	67.027.813	49.489.129	38.700.093
Contributi IVS G.S.	12.109.500	9.936.000	-
Contributi Integrativi	17.700.760	17.372.968	8.778.388
Contributi Assist. e Mat. G.S.	126.360	103.680	-
Contributi di maternità	1.154.250	931.475	1.308.285
Ricongiunzioni attive			80.229
Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	600.000	600.000	335.417
Interessi per ritardato pagamento	1.300.000	1.300.000	4.696.822
	100.018.683	79.733.252	53.899.234

La stima della contribuzione per l'anno 2013 è stata effettuata considerando i seguenti fattori:

- la contribuzione soggettiva ed integrativa degli iscritti ENPAPI è stata stimata sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute dagli iscritti relativamente ai redditi ed ai volumi di affari dichiarati nell'anno 2011. Il contributo soggettivo è pari al 13% del reddito professionale con un contributo minimo di € 970;
- la contribuzione soggettiva tiene conto, altresì, del gettito contributivo previsto dal completamento del processo di attuazione della convenzione tra ENPAPI ed INPS del 21 novembre 2007, che comporterà il trasferimento della contribuzione corrispondente ai 2/3 dovuta dai committenti;
- I contributi IVS previsti dall'istituenda Gestione Separata dei collaboratori ENPAPI su una platea di 9.000 collaboratori di cui il 70% con altra copertura previdenziale obbligatoria;
- I contributi di maternità sono stati imputati tenendo conto del contributo fisso di € 45 (provvisorio) per il totale degli iscritti che per il 2013 è stimato in 27.000 unità (considerando una percentuale di esoneri per contestuale lavoro dipendente a tempo pieno);



Proventi patrimoniali:

I ricavi a tale titolo, al lordo delle ritenute fiscali, sono rappresentati nella tabella seguente:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Canoni di locazione			
Canoni di locazione	32.461	32.461	31.764
	32.461	32.461	31.764
Altri ricavi			
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	-	-
Vari	10.892	42.400	37.703
	10.892	42.400	37.703
Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	6.588.688	8.630.915	5.668.370
Interessi bancari e postali	141.967	193.647	85.811
Proventi finanziari diversi	-	-	-
	6.730.655	8.824.562	5.754.181

In particolare :

- Canoni di locazione: sono relativi al rendimento degli immobili di proprietà concessi in locazione.
- Proventi vari: relativi alle residue mensilità di contratto di servizio stipulato con la società controllata Gospaservice Spa;
- Proventi di valori mobiliari: rinvengono da investimenti effettuati secondo i criteri generali di investimento, riportati in sede di esposizione del piano di allocazione delle risorse.
- Interessi attivi su depositi bancari e postali: rappresentano il rendimento delle temporanee giacenze di liquidità sui conti correnti bancari e postali.

Rettifiche di costi:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Rettifiche di costi			
Recupero prestazioni			
Fisc.Maternità D.Lgs 151	389.500	359.901	305.035
Altri recuperi			
	389.500	359.901	305.035



Tale voce rappresenta il credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2013, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151.

Proventi straordinari:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive	-	-	11.856
Rettifica contributi esercizi precedenti			8.425.639
Abbuoni attivi			
Altri utilizzi	1.850.000		645.271
Utilizzo Fondo pensioni	1.882.795	1.204.504	908.456
Utilizzo fondo per la Previdenza	95.917	95.917	37.481
Utilizzo fondo per la maternità	1.653.000	1.548.000	1.472.600
Utilizzo debiti v/ isc. per cancellazione	950.400	950.400	
Utilizzo fondo per la gestione	10.012.806	15.608.314	15.472.267
	16.444.918	19.407.135	26.973.570

Rappresentano gli utilizzi dei fondi commentati in precedenza.



Costi

Prestazioni:

Le spese per prestazioni istituzionali sono rappresentate nella tabella seguente:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Prestazioni prev.li e ass.li			
Pensioni agli iscritti	1.978.712	1.300.421	945.937
Indennità di maternità	1.653.000	1.548.000	1.384.314
Restituzione montante art. 9	950.400	950.400	609.262
Altre prestazioni	1.850.000	1.900.000	1.149.602
Interessi su rimborsi contributivi			
	6.432.112	5.698.821	4.089.115

In particolare:

- **Pensioni:** la previsione complessiva delle spese per trattamenti pensionistici è stata determinata tenendo conto di quanto segue:
 - Nuove pensioni di vecchiaia per maturazione dei requisiti previsti dagli articoli 14 e 15 del Regolamento di Previdenza.
 - Nuove pensioni di inabilità ed assegni di invalidità e pensioni ai superstiti, ai sensi degli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento di Previdenza.
- **Altre prestazioni:** La somma è prevista per l'erogazione di somme a titolo di interventi assistenziali nei confronti degli iscritti.
Gli interventi di assistenza includono prestazioni per stato di bisogno, per malattia, contributi per spese funebri, borse di studio, trattamenti economici speciali e altre prestazioni di nuova istituzione.
- **Indennità di maternità:** la somma prevista tiene conto di un numero di prestazioni a tale titolo pari a 190, calcolate sulla base dell'importo medio della prestazione per il 2011 rivalutato.



Organi amministrativi e di controllo:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa	1.086.008	1.146.021	1.012.627
Rimborsi spese	439.560	503.520	326.166
Oneri su compensi	121.308	128.076	5.558
	1.646.876	1.777.617	1.344.351

L'appostazione riguarda compensi lordi annui, gettoni di presenza e rimborsi spese per viaggio e soggiorno, da erogare ai componenti gli Organi di amministrazione e controllo. I gettoni di presenza sono calcolati, in funzione dello stimato numero di giornate di partecipazione, sulla base di un importo unitario di € 400,00 per ogni giornata.

Compensi professionali:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Compensi Professionali e lav.autonomo			
Consulenze legali e notarili	165.189	165.189	54.811
Consulenze amministrative	57.853	20.570	13.520
Altre consulenze	146.570	186.417	116.048
	369.612	372.176	184.379

Tale voce comprende i compensi previsti ai professionisti per incarichi relativi alle consulenze amministrative, legali, attuariali, di adeguamento in materia di normativa sulla privacy e consulenze per gli investimenti.

Personale:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Personale			
Salari e stipendi	1.731.280	1.665.472	1.526.195
Oneri sociali	453.702	435.720	403.242
Trattamento di fine rapporto	125.813	121.023	118.052
Altri costi	182.690	209.538	150.462
	2.493.485	2.431.753	2.197.951

La previsione è stata determinata in funzione dei seguenti elementi :

- Personale previsto in forza al 31/12/2012 con l'aggiunta di 3 risorse a tempo determinato.
- Prestazioni di lavoro straordinario.



- Premio aziendale di risultato, calcolato in misura percentuale della retribuzione tabellare, secondo l'accordo intervenuto con le Organizzazioni Sindacali.
- Indennità per particolari incarichi di cui alla tabella A del CCNL di comparto dall'Adepp.
- Oneri previdenziali ed assistenziali, a carico dell'Ente, secondo l'applicazione delle attuali aliquote contributive sulle retribuzioni imponibili spettanti a personale in servizio e da versare ai diversi istituti previdenziali.
- Trattamento di fine rapporto pari alla quota di competenza di eventuali dipendenti che potrebbero cessare dal servizio nel corso dell'anno 2012. La quota di TFR è incrementata secondo le disposizioni di legge.

I costi per il personale dipendente tengono conto delle previsioni legislative contenute nel capo III, art. 9, comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza) e nell'articolo 5, comma 7 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

Gli altri costi:

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Materiali Sussidiari e di consumo			
Forniture per uffici	34.848	37.752	16.861
Acquisti diversi	14.257	19.106	6.860
	49.105	56.858	23.721
Utenze varie			
Energia elettrica	58.080	58.080	20.058
Spese telefoniche e postali	277.660	355.260	375.007
Altre utenze	10.691	10.691	683
	346.431	424.031	395.748
Servizi Vari			
Assicurazioni	57.140	57.140	36.994
Servizi informatici	423.500	385.688	290.389
Servizi tipografici	5.339	5.339	-
Prestazioni di terzi	46.236	104.461	132.293
Spese di rappresentanza	10.890	10.890	9.622
Spese bancarie	224.240	184.960	153.488
Trasporti e spedizioni	19.059	19.059	5.526
Noleggi	92.928	92.928	88.581
Leasing	-	-	-
Elezioni	-	-	167.588
Spese in favore degli iscritti	346.632	420.811	241.496
Altre prestazioni di servizi	249.212	292.850	285.578
	1.475.176	1.574.126	1.411.555

	previsione 2013	previsione 2012	consuntivo 2011
Canoni di locazioni passivi			
Locazione uffici	14.081	13.880	13.726
Altre locazioni	-	-	-
	14.081	13.880	13.726
Spese pubblicazione periodico			
Spese tipografia	124.800	106.080	81.865
Altre spese	66.095	81.220	73.683
	190.895	187.300	155.548
Oneri tributari			
IRES	54.424	63.089	37.806
IRAP	134.251	133.393	123.079
Imposte gestione finanziaria	943.655	1.277.395	803.402
Altre Imposte e tasse	66.449	80.403	51.227
	1.198.779	1.554.280	1.015.514
Oneri finanziari			
Interessi passivi	203.325	347.566	381.356
Minusvalenza su negoz.titoli	-	-	-
	203.325	347.566	381.356
Altri costi			
Pulizie uffici	57.215	63.744	79.545
Spese condominiali	719	719	662
Canoni manutenzione	44.536	77.374	15.680
Libri,giornali e riviste	24.096	24.096	15.482
Partecipazione congressi	87.500	130.000	-
Altri costi			12.230
	214.066	295.933	123.599
Ammortamenti e svalutazioni			
Amm.to delle immob.immateriali	180.527	81.567	59.167
Amm.to delle immob.materiali	566.209	542.337	476.118
Svalutazione crediti	-	-	469.631
Altri accantonamenti e svalutazioni	197.947	81.188	3.834.055
	944.683	705.092	4.838.971
Rettifiche di valore			
Minusvalenze gestione finanziaria			
	-	-	-
Oneri straordinari			
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.			88.794
Capitalizzazione anni precedenti			-
Sopravvenienze passive	-	-	8.791
Abbuoni passivi			12
	-	-	97.597
Rettifica di ricavi/Accantonamenti			
Acc.to fondo per la gestione	18.759.543	20.698.188	15.472.267
Acc.to fondo assist. e mat. G.S.	126.360	103.680	-
Acc.to fondo per la previdenza	75.509.331	60.931.033	50.636.032
Acc.to fondo per IVS G.S.	12.109.500	9.936.000	-
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	1.543.750	1.291.376	1.613.320
	108.048.484	92.960.277	67.721.619

La previsione di spesa delle voci è stata effettuata sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti tenendo conto delle nuove necessità:

- Materiali sussidiari e di consumo ed utenze varie: le previsioni di spesa riguardano costi per cancelleria, modulistica e stampati e materiali di consumo della struttura dell'Ente unitamente alle utenze di energia elettrica, acqua, spese telefoniche e postali.

La previsione per le spese postali tiene conto anche del costo necessario per l'invio delle comunicazioni agli assicurati in relazione alle attività di recupero dei crediti contributivi e della Gestione Separata degli Infermieri Collaboratori.

- I servizi vari comprendono, tra le voci più rilevanti:
 - Assicurazioni, riferito alle polizze per la responsabilità civile, per gli infortuni e tutela legale, stipulate a favore degli Organi di amministrazione e controllo, dei dirigenti e dei dipendenti oltre alle assicurazioni sui beni di proprietà dell'Ente.
 - Servizi informatici, per l'assistenza sistemistica sia sulla procedura di gestione dei professionisti che dei collaboratori e su tutta la dotazione software ed hardware dell'Ente.
 - Servizi tipografici, relativa a costi di stampa.
 - Prestazioni di terzi, riferite al costo per la società di revisione e certificazione del bilancio, per il servizio di attività ausiliarie svolte per conto di ENPAPI dalla società partecipata Gospaservice Spa e per la sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008.
 - Spese di rappresentanza.
 - Spese bancarie, riferite a commissioni su conti correnti ed all'invio dei modelli di pagamento M.A.V.
 - Trasporti e spedizioni.
 - Noleggi di macchine per ufficio ed impianto di comunicazione.
 - Spese in favore di iscritti comprendono il materiale informativo destinato agli iscritti per le attività descritte nella voce spese postali, le spese per incontri con gli assicurati svolti presso i Collegi Provinciali ed una previsione di spesa per la fornitura di una casella di Posta Elettronica Certificata a tutta la platea degli assicurati attivi.
 - Altre prestazioni di servizi comprendono il costo dei servizi di vigilanza, servizi di archiviazione documentale, elaborazioni grafiche, rassegna stampa, le quote associative ADEPP ed EMAPI ed una previsione di spesa per eventuali ulteriori oneri, oltre a quelli elencati nei precedenti raggruppamenti, connessi all'attività di recupero dei crediti contributivi.



- Canoni di locazione passivi, relativi al locale archivio di Lungotevere dei Mellini.
- Spese pubblicazione periodico, relative alla realizzazione, stampa ed alla spedizione della newsletter trimestrale "Providence", indirizzata a tutti gli iscritti, contenente articoli informativi sull'Ente, sulla Previdenza privata e sulla libera professione.
- Oneri tributari, relativi ad IRES su affitti, IRAP, imposte sostitutive su proventi finanziari, ritenute fiscali su conti correnti, imposte di bollo e Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà.
- Oneri finanziari, relativi ad interessi passivi su mutui contratti per acquisto di immobili.
- Altri costi, con riferimento a spese di funzionamento quali:
 - Pulizia uffici;
 - Canoni e spese di manutenzione;
 - Spese per abbonamenti ed acquisto testi;
 - Organizzazione e partecipazione a congressi ed eventi;
- Ammortamenti e svalutazioni, rappresentanti la quota di competenza dell'esercizio di immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- Accantonamento ai fondi, rappresentati da accantonamenti ai fondi per la gestione, per la previdenza e per l'indennità di maternità, già descritte nel commento dei singoli fondi.



Si riporta, di seguito, il prospetto relativo i principali fondi nel periodo 2003/2013.

Descrizione	Fondo Previdenza	Fondo IVS G.S.	Fondo Pensioni	PATRIMONIO NETTO					Risultato Complessivo
				Fondo Maternità	Fondo Ass. e Mat. G.S.	Fondo Assistenza	Fondo Riserva	Fondo Gestione	
Saldo al 31/12/03	61.649.250	-	1.438.838	1.289.443	-	-	-	3.249.760	
Saldo al 31/12/04	80.096.052	-	1.684.232	995.331	-	-	-	5.407.040	
Variazione dell'esercizio 04	18.446.802	-	245.394	- 294.112	-	-	-	2.157.280	20.555.364
Saldo al 31/12/05	101.718.797	-	2.618.374	991.826	-	-	-	7.943.275	
Variazione dell'esercizio 05	21.622.745	-	934.142	- 3.505	-	-	-	2.536.235	25.089.617
Saldo al 31/12/06	123.603.663	-	3.974.861	608.555	-	-	-	8.633.844	
Variazione dell'esercizio 06	21.884.866	-	1.356.487	- 383.271	-	-	-	690.569	23.548.651
Saldo al 31/12/07	153.853.843	-	2.723.239	27.500	-	-	-	8.858.291	
Variazione dell'esercizio 07	30.250.180	-	- 1.251.622	- 581.055	-	-	-	224.447	28.641.950
Saldo al 31/12/08	178.337.393	-	3.906.427	133.308	-	-	2.565.893	10.475.889	
Variazione dell'esercizio 08	24.483.550	-	1.183.188	105.808	-	-	2.565.893	1.617.598	29.956.037
Saldo al 31/12/09	207.496.474	-	5.930.105	69.011	-	-	3.192.272	13.254.883	
Variazione dell'esercizio 09	29.159.081	-	2.023.678	- 64.297	-	-	626.379	2.778.994	34.523.835
Saldo al 31/12/10	241.312.691	-	8.090.701	305.691	-	-	6.369.928	16.118.971	
Variazione dell'esercizio 10	33.816.217	-	2.160.596	236.680	-	-	3.177.656	2.864.088	42.255.237
Saldo al 31/12/11	285.157.011	-	10.559.562	446.411	-	-	6.675.629	18.820.007	
Variazione dell'esercizio 11	43.844.320	-	2.468.861	140.720	-	-	305.701	2.701.036	49.460.638
Saldo al 31/12/12	337.992.127	9.936.000	13.355.059	189.787	103.680	-	10.182.959	20.402.552	
Variazione dell'esercizio 12	52.835.116	9.936.000	2.795.497	- 256.624	103.680	-	3.507.330	1.582.545	70.503.544
Saldo al 31/12/13	405.405.540	22.045.500	15.472.264	80.537	230.040	32.001	15.054.148	22.396.099	
Variazione dell'esercizio 13	67.413.413	12.109.500	2.117.205	- 109.250	126.360	32.001	4.871.189	1.993.547	88.553.965

ATTIVO	
	previsione 2013
Immobilizzazioni Immateriali	
Costi d'impianto ed ampliamento	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	
Software di proprietà ed altri diritti	409.243
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre	370.605
	779.848
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni	
Fabbricati	30.870.009
Impianti e macchinario	70.000
Attrezzatura Varia e minuta	1.264
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre	1.278.949
	32.220.222
Immobilizzazioni Finanziarie	
Partecipazioni in	
imprese controllate	1.359.872
imprese collegate	-
altre imprese	
Crediti	
verso imprese controllate	
verso imprese collegate	
verso iscritti	
verso altri	
Altri Titoli	380.606.450
	381.966.322
Crediti	
Verso imprese controllate	-
Verso imprese collegate	-
Verso personale dipendente	-
Verso iscritti	162.988.426
Verso inquilinato	-
Verso Stato	389.500
Verso INPS G.S.	-
Verso altri	88.000
	163.465.926
Attività finanziarie	
Investimenti in liquidità	787.395
Altri Titoli	-
	787.395
Disponibilità liquide	
Depositi bancari e postali	420.793
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	295
	421.088
Ratei e risconti	
Ratei attivi	3.516.315
Risconti attivi	34.697
	3.551.012
Differenze da arrotondamento	1
TOTALE ATTIVO	583.191.814

PASSIVO	
	previsione 2013
Patrimonio Netto	
Fondo per la gestione	22.396.099
Fondo Assistenza	32.001
Fondo Ass.za e Mat.tà G.S.	230.040
Fondo per l'indennità maternità	80.537
Riserva da rivalutazione	-
Riserva legale	-
Fondo riserva	15.054.148
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	-
	37.792.825
Fondi per rischi ed oneri	
Fondo imposte e tasse	100.493
Altri Fondi rischi	9.885.276
Fondo Svalutazione Crediti	2.162.496
Fondo D.L. 78/2010	4.561
Fondo D.L. 95/2012 art 5 c7	58.248
Fondo D.L. 95/2012 art 8 c3	223.120
	12.434.194
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	464.766
	464.766
Debiti	
Debiti Verso banche	23.096.989
Debiti Verso altri finanziatori	-
Acconti	-
Debiti Verso fornitori	928.465
Debiti rappr. da titoli di credito	-
Debiti verso imprese controllate	-
Debiti Verso imprese collegate	-
Debiti Verso lo Stato	-
Debiti Tributarî	183.621
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	140.113
Debiti verso personale dipendente	259.888
	24.609.076
Debiti verso iscritti e diversi	
Fondo per la previdenza	405.405.540
Fondo IVS G.S.	22.045.500
Indennità di maternità da erogare	288.117
Altre prestazioni da erogare	257.187
Fondo pensioni	15.472.264
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	52.396.823
Contributi da destinare	190.290
Debiti per ricongiunzioni	2.146.481
Debiti per capitalizzazione da accreditare	7.821.469
Altri debiti diversi	46.095
	506.069.766
Fondi ammortamento	
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	1.821.189
Altri	-
	1.821.189
Ratei e risconti	
Ratei passivi	-
Risconti passivi	-
	-
Differenze da arrotondamento	- 2
TOTALE PASSIVO	583.191.814

COSTI		
		previsione 2013
Prestazioni prev.li e ass.li		
	Pensioni agli iscritti	1.978.712
	Indennità di maternità	1.653.000
	Restituzione montante art. 9	950.400
	Altre prestazioni	1.850.000
	Interessi su rimborsi contributivi	
		6.432.112
Organi amministrativi e di controllo		
	Compensi organi Cassa	1.086.008
	Rimborsi spese	439.560
	Oneri su compensi	121.308
		1.646.876
Compensi Professionali e lav.autonomo		
	Consulenze legali e notarili	165.189
	Consulenze amministrative	57.853
	Altre consulenze	146.570
		369.612
Personale		
	Salari e stipendi	1.731.280
	Oneri sociali	453.702
	Tattamento di fine rapporto	125.813
	Altri costi	182.690
		2.493.485
Materiali Sussidiari e di consumo		
	Forniture per uffici	34.848
	Acquisti diversi	14.257
		49.105
Utenze varie		
	Energia elettrica	58.080
	Spese telefoniche e postali	277.660
	Altre utenze	10.691
		346.431
Servizi Vari		
	Assicurazioni	57.140
	Servizi informatici	423.500
	Servizi tipografici	5.339
	Prestazioni di terzi	46.236
	Spese di rappresentanza	10.890
	Spese bancarie	224.240
	Trasporti e spedizioni	19.059
	Noleggi	92.928
	Leasing	-
	Elezioni	-
	Spese in favore degli iscritti	346.632
	Altre prestazioni di servizi	249.212
		1.475.176
Canoni di locazioni passivi		
	Locazione uffici	14.081
	Altre locazioni	-
		14.081

COSTI		
		previsione 2013
Spese pubblicazione periodico		
	Spese tipografia	124.800
	Altre spese	66.095
		190.895
Oneri tributari		
	IRES	54.424
	IRAP	134.251
	Imposte gestione finanziaria	943.655
	Altre Imposte e tasse	66.449
		1.198.779
Oneri finanziari		
	Interessi passivi	203.325
	Minusvalenza su negoz.titoli	-
		203.325
Altri costi		
	Pulizie uffici	57.215
	Spese condominiali	719
	Canoni manutenzione	44.536
	Libri, giornali e riviste	24.096
	Partecipazione congressi	87.500
	Altri costi	
		214.066
Ammortamenti e svalutazioni		
	Amm.to delle immob.immateriali	180.527
	Amm.to delle immob.materiali	566.209
	Svalutazione crediti	-
	Altri accantonamenti e svalutazioni	197.947
		944.683
Rettifiche di valore		
	Minusvalenze gestione finanziaria	
		-
Oneri straordinari		
	Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	
	Capitalizzazione anni precedenti	
	Sopravvenienze passive	-
	Abbuoni passivi	
		-
Rettifica di ricavi/Accantonamenti		
	Acc.to fondo per la gestione	18.759.543
	Acc.to fondo assist. e mat. G.S.	126.360
	Acc.to fondo per la previdenza	75.509.331
	Acc.to fondo per IVS G.S.	12.109.500
	Acc.to fondo per l'indennità di maternità	1.543.750
		108.048.484
	Differenze da arrotondamento	- 1
TOTALE COSTI		123.627.109

RICAVI		
		previsione 2013
Contributi		
	Contributi soggettivi	67.027.813
	Contributi IVS G.S.	12.109.500
	Contributi Integrativi	17.700.760
	Contributi Assist. e Mat. G.S.	126.360
	Contributi di maternità	1.154.250
	Ricongiunzioni attive	
	Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	600.000
	Interessi per ritardato pagamento	1.300.000
		100.018.683
Canoni di locazione		
	Canoni di locazione	32.461
		32.461
Altri ricavi		
	Proventi da abbonamenti,sponsorizz.	-
	Interessi di dilaz. su incasso contributi	-
	Vari	10.892
		10.892
Interessi e proventi finanziari diversi		
	Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	6.588.688
	Interessi bancari e postali	141.967
	Proventi finanziari diversi	-
		6.730.655
Rettifiche di valore		
		-
Rettifiche di costi		
	Recupero prestazioni	
	Fisc.Maternità D.Lgs 151	389.500
	Altri recuperi	
		389.500
Proventi straordinari		
	Sopravvenienze attive	-
	Rettifica contributi esercizi precedenti	
	Abbuoni attivi	
	Altri utilizzi	1.850.000
	Utilizzo Fondo pensioni	1.882.795
	Utilizzo fondo per la Previdenza	95.917
	Utilizzo fondo per la maternità	1.653.000
	Utilizzo debiti v/ isc. per cancellazione	950.400
	Utilizzo fondo per la gestione	10.012.806
		16.444.918
	Differenze da arrotondamento	
TOTALE RICAVI		123.627.109



Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

ENPAPI, ancora una volta, ha posto delle sfide molto importanti, per la cui realizzazione sarà necessario il contributo di tutte le componenti dell'Ente.

Il contesto esterno, in questo momento, non aiuta particolarmente il nostro settore, per cui è necessario porre in essere ogni azione funzionale a valorizzare il ruolo dell'Ente e la sua funzione di salvaguardia del risparmio previdenziale degli Infermieri liberi professionisti.

L'azione posta in essere all'inizio del nostro mandato è, in ogni caso, destinata a proseguire con sempre maggiore impegno, così come viene evidenziato da questo Bilancio di previsione, di cui si chiede l'approvazione.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
F.to Mario Schiavon

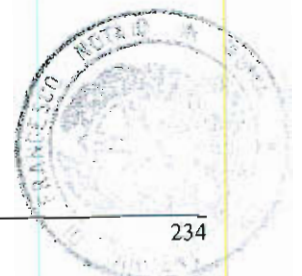
LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Relazione del Collegio dei Sindaci

Roma, li 21 novembre 2012



LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il Bilancio di previsione per l'anno 2013, costituito dalla parte patrimoniale e da quella economica, che è stato redatto secondo lo "schema-tipo" degli Enti previdenziali privati, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, diffuso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il documento di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2012, in ossequio all'articolo 9, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, redatto in conformità alle linee guida emanate dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 27 settembre 2012, ed è corredato della Relazione dello stesso Consiglio di Amministrazione. Tale Relazione fornisce un dettaglio ed un'analisi delle poste economiche e patrimoniali, illustrando i fatti maggiormente significativi che hanno determinato le previsioni per l'anno 2013 ed espongono il piano dell'accantonamento ai fondi e degli investimenti strumentali. Nella Relazione viene, inoltre, riportata la proposta di allocazione delle risorse finanziarie, che, a norma dell'articolo 7, comma 6, lettera a) dello Statuto, deve essere esplicitata e sottoposta al Consiglio di Indirizzo Generale, che definisce i criteri generali di investimento.

Il Collegio rammenta, per memoria, che, in data 29 maggio 2012, è stata apportata n. 1 variazione al Bilancio di previsione 2012 e che, nella seduta del 22 novembre 2012, verrà sottoposta al Consiglio di Indirizzo Generale un'ulteriore variazione, sulla quale il Collegio ha espresso parere positivo in data odierna.

Il conto economico di previsione per l'anno 2013 può essere sintetizzato nella tabella di seguito riportata, comparando i dati con la previsione assestata dell'esercizio 2012 (importi in unità di Euro):



LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

CONTO ECONOMICO

RICAVI

	PREVENTIVO ASSESTATO 2012	PREVENTIVO 2013	DIFFERENZA
CONTRIBUTI	79.733.252	100.018.683	20.285.431
CANONI DI LOCAZIONE	32.461	32.461	-
ALTRI RICAVI	42.400	10.892	- 31.508
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	8.824.562	6.730.655	- 2.093.907
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	359.901	389.500	29.599
PROVENTI STRAORDINARI/UTILIZZO FONDI	19.407.135	16.444.918	- 2.962.217
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	- 1	-	1
TOTALE	108.399.710	123.627.109	15.227.399

COSTI

	PREVENTIVO ASSESTATO 2012	PREVENTIVO 2013	DIFFERENZA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	5.698.821	6.432.112	733.291
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.777.617	1.646.876	- 130.741
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	372.176	369.612	- 2.564
PERSONALE	2.431.753	2.493.485	61.732
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	56.858	49.105	- 7.753
UTENZE VARIE	424.031	346.431	- 77.600
SERVIZI VARI	1.574.126	1.475.176	- 98.950
AFFITTI PASSIVI	13.880	14.081	201
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	187.300	190.895	3.595
ONERI TRIBUTARI	1.554.280	1.198.779	- 355.501
ONERI FINANZIARI	347.566	203.325	- 144.241
ALTRI COSTI	295.933	214.066	- 81.867
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	705.092	944.683	239.591
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	92.960.277	108.048.484	15.088.207
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	-	1	1
TOTALE	108.399.710	123.627.109	15.227.399

Il Collegio, dopo aver esaminato il Bilancio di previsione 2013 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- il Bilancio di previsione 2013 è stato redatto adottando i medesimi criteri di valutazione del Bilancio degli ultimi esercizi, in particolare per quanto attiene alle modalità di rilevazione, introdotte nel 2003, di alcune componenti principali ed accessorie della contribuzione;

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

- gli iscritti attesi alla data del 31 dicembre 2013 sono circa 27.000 unità.
- i ricavi per contributi, soggettivo ed integrativo, sono stati stimati rivalutando per due annualità la contribuzione conteggiata sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute dagli Iscritti relativamente ai redditi ed ai volumi di affari prodotti nell'anno 2011. Inoltre, la contribuzione soggettiva tiene conto del gettito contributivo previsto dal completamento del processo di attuazione della convenzione tra ENPAPI ed INPS del 27 novembre 2007, che comporterà il trasferimento della contribuzione corrispondente ai 2/3 dovuta dai committenti. La stima dei contributi tiene altresì in considerazione i contributi IVS previsti dall'istituenda, ai sensi dell'art. 8, comma 4 ter, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, Gestione Separata dei collaboratori ENPAPI, stimata su una platea di n. 9.000 collaboratori di cui il 70% con copertura previdenziale obbligatoria. Inoltre, i ricavi per contributi di maternità sono stati stimati sulla base di un contributo fisso provvisorio di € 45,00 annuo calcolato sul numero degli iscritti stimato per il 2013;
- i proventi patrimoniali, derivanti dai canoni di locazione degli immobili, sono stati stimati di importo pari ad € 32.461;
- gli interessi e proventi finanziari diversi sono stati stimati di importo pari ad € 6.730.655. Sono rappresentati da:
 - proventi di valori mobiliari derivanti da investimenti effettuati secondo i criteri generali di investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale, stimati in € 6.588.688;
 - interessi attivi su depositi bancari e postali, pari ad € 141.967, in considerazione della tendenza ad impiegare tempestivamente le liquidità in investimenti maggiormente remunerativi;
- i proventi vari sono relativi alle residue mensilità del contratto di servizio stipulato con la società controllata GospaService SpA, pari ad € 10.892;
- l'accantonamento al Fondo per la Previdenza è pari ad € 67.027.813 a titolo di contribuzione soggettiva, € 866.292 per capitalizzazione ed € 7.615.225 per contribuzione integrativa

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

eccedente il 2%; l'accantonamento totale è pari ad € 75.509.331 (somma arrotondata all'unità di Euro);

- il Fondo per la Gestione è alimentato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni incassate, dagli interessi per ritardati o omessi versamenti, dagli interessi per ritardato pagamento ed è utilizzato per le spese di amministrazione dell'Ente e lo stanziamento annuale al Fondo assistenza e per l'eventuale copertura dei costi e della capitalizzazione; il suo saldo, a fine 2013, viene previsto pari ad € 22.396.099;
- il Fondo assistenza accoglie lo stanziamento annuale previsto dal Consiglio di Indirizzo Generale e contiene gli utilizzi per le spese di assistenza degli infermieri liberi professionisti; il suo saldo, a fine 2013, viene previsto pari ad € 32.001;
- il Fondo per la maternità è previsto, a fine 2013, pari ad € 80.537;
- il Fondo assistenza e Maternità Gestione Separata accoglie il gettito della contribuzione accessoria dei collaboratori, pari allo 0,72%, ed è destinato alla copertura degli oneri di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera; il suo saldo, a fine 2013, viene previsto pari ad € 230.040;
- il Fondo di Riserva, al quale vengono imputate eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'art. 15, comma 4, accreditata sui conti individuali, viene previsto a fine 2013 pari ad € 15.054.148;
- il Fondo IVS Gestione Separata è destinato ad accogliere la contribuzione soggettiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata ENPAPI e viene previsto a fine 2013 pari ad € 22.045.500;
- il Fondo Pensioni di cui all'art. 38 del Regolamento di Previdenza è destinato ad accogliere i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento, il saldo a fine 2013 viene previsto pari ad € 15.472.264;

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

- i costi del personale, previsti in € 2.493.485, subiscono un incremento del 2,53%, rispetto all'esercizio precedente e tengono conto di tutte le componenti del costo del lavoro indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Si da atto che i costi per il personale dipendente sono stati previsti considerando le previsioni legislative contenute nel capo III, art. 9, comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza) e nell'art. 5, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review");
- le spese per gli Organi di amministrazione e controllo sono state preventivate comprendendo l'indennità di carica deliberata dagli Organi competenti. I rimborsi delle spese per viaggio e soggiorno e le spese per indennità e gettoni di presenza sono state commisurate ad un numero presunto di giornate/presenza. La diminuzione di spesa, rispetto alla previsione relativa all'esercizio 2012, è di € 130.741, pari al 7,35%;
- i compensi professionali di lavoro autonomo comprendono i compensi previsti a favore dei professionisti, per incarichi relativi alle consulenze amministrative, legali e per gli investimenti. La diminuzione di spesa, rispetto alla previsione relativa all'esercizio 2012, è di € 2.564, pari allo 0,69%;
- le spese per materiali di consumo ed utenze varie sono state preventivate sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti;
- i costi per fitti passivi sono stati rideterminati e sono relativi al locale archivio di Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27;
- gli oneri tributari, la cui iscrizione è avvenuta secondo il criterio di competenza, si riferiscono alle imposte IRES sulle locazioni, IRAP, imposte sostitutive sui proventi finanziari ed altri tributi e Imposta Municipale sugli immobili di proprietà;
- nella voce altri costi sono state stanziato le spese relative al funzionamento della struttura;



LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

- gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua e rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

Il Bilancio di previsione 2013, oggetto della presente Relazione, è stato elaborato tenendo conto, su base mensile, di tutte le voci economiche, patrimoniali e finanziarie. Le elaborazioni numeriche saranno oggetto di controllo e valutazione periodica, da parte del Collegio, con analisi delle variazioni e degli scostamenti tra previsioni iniziali ed assestate in corso di esercizio.

Facendo seguito a quanto sopra esposto e richiamando l'attenzione al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi di gestione, il Collegio dei Sindaci non ha contrarie valutazioni da formulare al Bilancio di previsione per l'anno 2013 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

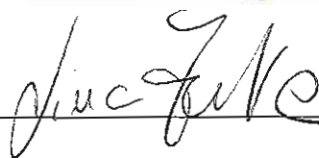
Il Presidente

ALESSANDRO FALCO



Componenti effettivi

LINA FESTA



MARIA TERESA FERRARO



SERGIO CECCOTTI



MARISA FORT

